

COMUNE DI TERRE DEL RENO

Provincia di Ferrara

Rischio di incidente rilevante di origine industriale

Generalità

Il rischio industriale, diversamente dal rischio sismico o idraulico, connessi ad eventi naturali, è associato alle attività umane che comportano la presenza sul territorio di impianti produttivi, i quali possono costituire fonti di pericolo per l'uomo e per l'ambiente, data la tipologia e la quantità di alcune sostanze trattate.

Alcune attività industriali, che prevedono l'utilizzo di sostanze pericolose, sono soggette ad una specifica normativa europea, consolidata nel tempo anche a livello nazionale e regionale, evolutasi a seguito dell'incidente avvenuto nel 1976 a Seveso, in Lombardia (Decreto Legislativo 334/1999 e sue successive modifiche e integrazioni).

Le attività a rischio di incidente rilevante sono individuate in base alla pericolosità e delle quantità delle sostanze, preparati e prodotti, utilizzati, manipolati o depositati nello stabilimento. Per i gestori delle suddette attività è obbligatoria la presentazione all'autorità competente della documentazione che attesti l'avvenuta valutazione dei rischi connessi all'attività.

Nel territorio comunale di Terre del Reno è presente una attività, che a seguito della comunicazione alle autorità della valutazione dei rischi è suscettibile a incidente rilevante e in modo specifico a incendio con rilascio di fumi tossici.

Il territorio coinvolto e la prevenzione del rischio

Per la definizione di questo rischio sono stati considerati gli effetti prodotti sulla popolazione da eventuali incidenti che si possono nell'azienda localizzate nella Zona Artigianale della Località Dosso assoggettata agli adempimenti previsti dalla legge "Seveso".

L'Azienda in questione è la CHEMIA S.P.A. situata in via Statale n. 327 per la quale sono state individuate n. 3 zone a rischio:

PRIMA ZONA - Limitata all'area interna dell'azienda e definita di sicuro impatto in caso di incidente.

SECONDA ZONA- raggio di circa 500 mt. dalla sede dell'azienda - Zona di danno da rilascio tossico in caso di incendio.

TERZA ZONA- raggio massimo di circa 1.500 mt. dalla sede dell'azienda - Zona di attenzione per rilascio tossico in caso di incendio.

Cosa fa la Protezione Civile?

Il rischio industriale è tipicamente un rischio imprevedibile e pertanto al verificarsi di un incidente rilevante in uno stabilimento si è già in fase di allarme, con l'immediata attuazione delle procedure previste dal Piano Comunale di Emergenza e dal Piano di Emergenza ed Evacuazione per tale fase.

Come previsto dalla normativa vigente, a seguito del verificarsi di un incidente con rilascio di sostanze tossiche da un impianto industriale, il responsabile dello stabilimento o deposito deve comunicare immediatamente natura ed entità dell'evento, forma e quantità della sostanza rilasciata, nonché i provvedimenti adottati o in corso di adozione, ai seguenti enti: Prefetto di Ferrara, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria 118, Sindaco di Terre del Reno.

L'incidente più grave che può essere ipotizzato all'interno della ditta Chemia s.p.a. è l'incendio del magazzino dei principi attivi. In questo caso, infatti, i fumi prodotti potrebbero contenere sostanze tossiche in concentrazione pericolosa per l'uomo. Gli studi effettuati hanno evidenziato che, nelle condizioni più sfavorevoli, questi fumi potrebbero interessare le aree sottovento fino a un massimo di 1 chilometro dall'incendio. In questo caso la Prefettura di Ferrara ha previsto un piano di emergenza ed evacuazione (P.E.E.) con l'evacuazione temporanea della case e dei luoghi di lavoro più prossimi allo stabilimento.

I sistemi di sicurezza automatici presenti in azienda hanno lo scopo di evitare l'insorgenza di un tale scenario. Nei magazzini dell'Azienda Chemia, infatti, sono installati sensori in grado di rilevare la presenza di fumi nell'immediata insorgenza di incendi e di azionare immediatamente l'impianto antincendio ed il segnale di allarme.

Nello stabilimento è presente durante l'orario di lavoro una squadra di emergenza (addestrata dai Vigili del Fuoco) in grado di intervenire in caso di necessità e che periodicamente si esercita ad intervenire nelle situazioni più critiche.

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso di emergenza, con pericoli per l'area esterna allo stabilimento, la popolazione verrà avvisata mediante il suono della sirena e mediante altoparlante dai membri della polizia municipale.

Valutata la portata dell'evento, il Sindaco e/o il Prefetto dispone l'attivazione del **sistema di allertamento** della popolazione, integrando la comunicazione, se necessario, anche mediante l'invio di messaggi alla popolazione attraverso radio e tv locali e nazionali e la pubblicazione sul sito internet del Comune delle notizie riguardanti l'evolversi dell'evento.

Il Sindaco provvede quindi ad attivare le strutture comunali operative di Protezione Civile e alla continua e corretta informazione ai cittadini.

Le Forze dell'Ordine, coadiuvate dalla Polizia Locale, attivano le procedure per la chiusura degli accessi e per il controllo della viabilità in uscita dalla zona minacciata dall'evento.

Comportamenti da seguire in caso di emergenza:

All'aperto

- All'aperto coprire immediatamente il naso e la bocca con un fazzoletto o un indumento e tentare di proteggere la cute.
- Cercare un riparo e rifugiarsi al chiuso se si prevede un rilascio di breve durata. (Il livello di esposizione aumenta con la vicinanza alla sorgente e diminuisce se ci si trova in luogo protetto).
- Se si è in automobile, chiudere i finestrini e spegnere il condizionatore.
- Evacuare allontanandosi dal punto di rilascio se il rilascio è potenziale o di lunga durata.

Al chiuso

- Al chiuso, chiudere porte e finestre occludendo gli spiragli con tessuti bagnati, spegnere aeratori o condizionatori evitando così l'interscambio di aria esterno - interno.
- Ascoltare TV e radio locali per seguire le istruzioni e tenersi informato sull'evoluzione dell'emergenza.
- Limitare l'uso di telefoni fissi e telefoni cellulari. Le linee devono essere lasciate a disposizione dei soccorritori.
- Non uscire per nessuna ragione, **se non a seguito di disposizioni specifiche delle autorità che ordinino l'evacuazione**, rimanere in casa fino al termine dell'emergenza **e non andare a prendere i bambini a scuola**: sono assistiti dal personale addetto ed inoltre le Scuole del Comune sono situate al di fuori delle aree di potenziale pericolo.
- Consultare il sito internet del Comune di Terre del Reno per avere maggiori informazioni

EVACUAZIONE DALLA ZONA DI DANNO E DI ATTENZIONE DA RILASCIO TOSSICO IN CASO DI INCENDIO.

-Se ci si trova all'aperto e si ha la possibilità immediata di evacuare la zona, portarsi prontamente oltre il limite di 1,5 chilometri dalla sede della ditta e comunque oltre i posti di blocco che verranno messi in atto dalle forze dell'ordine. I residenti o gli addetti alle attività produttive situate all'interno del raggio di 1,5 chilometri dall'azienda CHEMIA, **previe disposizioni specifiche delle autorità che ordinino l'evacuazione**, possono recarsi presso l'Area di Attesa individuata dal servizio di protezione civile (Parco Biancani in Via Statale - Angolo Corso Roma a Sant'Agostino) o presso la struttura di accoglienza situata in località San Carlo (Tensostruttura presso Campo sportivo in Via Statale).

In queste sedi il personale di soccorso fornirà le indicazioni e l'assistenza del caso ed in caso di evacuazione occorre seguire le istruzioni e dirigersi per i punti di ritrovo indicati.

-Al cessato allarme, che sarà comunicato dalle forze dell'ordine e dai responsabili della protezione civile, al rientro presso le proprie abitazioni o nelle sedi di lavoro, aerare immediatamente tutti gli ambienti per permettere un completo ricambio di aria.

Informazioni sui controlli presso l'Azienda

La data dell'ultima visita in loco eseguita dal Comando dei VVF conformemente alle disposizioni dell'art. 27 comma 6 del D.Lgs 105/2015

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:26/10/2017

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:14/12/2017

Su richiesta, informazioni più dettagliate relative all'ispezione e il relativo piano di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

Cartografia allegata al Piano Provinciale di Protezione Civile

[Clicca qui per scaricare la cartografia relativa al rischio incidenti rilevanti di origine industriale nel territorio di Terre del Reno](#)

Informazioni da comunicare al pubblico ai sensi del D.Lgs. 334/99 Direttiva Seveso

[Clicca qui per scaricare le informazioni](#)